



POLITICA SULLA SOSTENIBILITÀ NELLA CATENA DEGLI APPROVVIGIONAMENTI DEL GRUPPO MONTEPASCHI

PREMESSA

In coerenza con il proprio Codice Etico, il Gruppo Montepaschi ritiene che la sostenibilità sia una dimensione fondamentale nella gestione della catena degli approvvigionamenti.

Per il Gruppo, gestire la catena degli approvvigionamenti in modo sostenibile significa acquistare prodotti e servizi a condizioni economiche competitive, assicurandosi che nei relativi cicli di vita siano minimizzati gli impatti ambientali, e sia evitata ogni inosservanza da parte dei fornitori dei principi di responsabilità sociale d'impresa, con particolare riguardo per il rispetto dei diritti umani e dei lavoratori e la prevenzione di ogni forma di corruzione e conflitto di interessi.

Significa altresì coinvolgere i fornitori nel raggiungimento di performance economiche durature in un'ottica di reciproca crescita, instaurando con essi rapporti commerciali corretti e trasparenti. Il Gruppo Montepaschi è consapevole che il significativo volume degli acquisti, dei servizi e della logistica rappresenta un importante contributo al miglioramento, che può svolgere la propria catena degli approvvigionamenti, alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Significa infine migliorare complessivamente il "brand identity" del Gruppo, tenuto conto della sempre maggiore attenzione che la collettività ripone alle credenziali etiche, sociali ed ambientali dei prodotti e dei servizi offerti dal mercato finanziario e dalle banche in particolare.

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La Politica indica i principi ed i criteri gestionali che il Gruppo Montepaschi si impegna a seguire nei rapporti con tutti i fornitori e nell'acquisto di tutti i prodotti e servizi di supporto alle proprie attività in Italia.

OBIETTIVI

Gli obiettivi che il Gruppo Montepaschi persegue attraverso l'attuazione della presente Politica sono:

1. identificare opportunità per minimizzare gli impatti ambientali e sociali nella catena degli approvvigionamenti;
2. contribuire a ridurre i rischi operativi, di compliance ed i conseguenti impatti reputazionali;
3. migliorare la gestione dei costi connessi ai processi di acquisto e agli aspetti logistici;
4. favorire la crescita dei fornitori, stimolando l'innovazione di prodotti e processi sostenibili.



PRINCIPI GENERALI

Per raggiungere tali obiettivi, i seguenti principi, compatibilmente con le condizioni di mercato, guideranno l'azione del Gruppo Montepaschi:

1. i fornitori ed i subfornitori saranno incoraggiati a svolgere l'attività seguendo standard di condotta coerenti con il Codice Etico del Gruppo Montepaschi;
2. saranno preferiti i fornitori che, oltre ad esprimere un ottimale rapporto qualità-prezzo, dimostrino di attuare i migliori standard di gestione degli impatti ambientali connessi con i propri processi di produzione e di erogazione delle forniture;
3. sarà evitato di intrattenere rapporti con fornitori che non operano in conformità con le leggi e le norme sui diritti umani, dei lavoratori e ambientali;
4. le procedure di approvvigionamento saranno integrate con valutazioni e criteri di selezione incentrati sulle performance di sostenibilità dei fornitori e dei relativi prodotti e servizi, avendo particolare riguardo per le piccole imprese al fine di evitare che ciò possa costituire per esse fattore di svantaggio competitivo;
5. le performance di sostenibilità dei fornitori e delle forniture saranno misurate con regolarità per verificare l'efficacia di questa Politica e renderne conto agli stakeholder;
6. sarà assicurata trasparenza e accuratezza nelle comunicazioni ai fornitori riguardo ai requisiti e alle condizioni negoziali applicati;
7. Nei rapporti con i fornitori verrà garantita la massima correttezza ed integrità, evitando qualsiasi rischio di conflitto d'interessi.

LA POLITICA IN PRATICA

A livello operativo, la Politica si svilupperà attraverso le seguenti misure e previsioni gestionali:

1. l'individuazione di un Referente all'interno della competente Funzione di Capogruppo per lo sviluppo degli aspetti inerenti alla sostenibilità nella catena degli approvvigionamenti;
2. la formazione e la sensibilizzazione delle risorse interne coinvolte nella catena degli approvvigionamenti, favorendo la diffusione della "cultura" e del "know-how" mediante interventi mirati ed affiancamento sul lavoro da parte del Referente Interno sulla sostenibilità, non escludendo l'eventuale ricorso alla partecipazione di corsi/seminari/conferenze ed alla collaborazione di esperti di settore;
3. informative, incontri e consultazioni con i fornitori per comunicare e condividere la presente Politica;
4. l'applicazione di criteri di esclusione di determinati prodotti, servizi e fornitori (prodotti e servizi che non rispettano leggi e requisiti minimi di salute, sicurezza e tutela ambientale, fornitori che violano le leggi e le norme sui diritti umani, dei lavoratori ed ambientali, ...);



5. l'individuazione di requisiti ambientali, di salute e sicurezza, di responsabilità sociale da applicare nella valutazione dei fornitori, integrando l'attuale processo di qualificazione all'interno dello specifico Albo Fornitori di Gruppo (già in linea con le certificazioni qualità/ambiente/sicurezza) con specifiche analisi e valutazioni delle evidenze fornite dagli stessi fornitori sui seguenti ambiti:
 - sviluppo strategico sull'impatto ambientale dell'attività d'impresa,
 - realizzazione del piano di sostenibilità aziendale,
 - misura e valutazione dell'impatto LCA (Life Cycle Assessment) dei prodotti/servizi in catalogo,
 - ottimizzazione dei processi produttivi, di approvvigionamento e consegna,
 - utilizzo energia rinnovabile e altre commodities sostenibili;
6. analisi di mercato per individuare le possibilità di acquisto che ottimizzino il rapporto bisogni-sostenibilità ed il costo totale d'uso e di proprietà di prodotti e servizi. Per i prodotti, sarà considerato l'intero ciclo di vita (energia utilizzata nella produzione, impatti ambientali in fase di utilizzo, durata e riciclabilità del prodotto, utilizzo di materiali riciclati, rifiuti prodotti in fase di utilizzo e a fine ciclo...);
7. un processo di selezione che comprende la verifica preliminare dei requisiti di sostenibilità, integrata all'esame di criteri economico-finanziari, tecnici, di qualità ed innovazione di prodotto e servizio
8. l'inserimento di clausole contrattuali che formalizzino i requisiti attesi e gli impegni assunti dai fornitori;
9. monitoraggi e controlli, a cura della competente Funzione di Capogruppo con il supporto dei clienti interni del prodotto e servizio, sull'effettiva rispondenza della fornitura ai termini contrattuali definiti;
10. verifiche, nell'ambito degli ordinari controlli interni aziendali, sulla corretta applicazione della presente Policy;
11. la definizione di indicatori per misurare e comunicare con regolarità le performance di sostenibilità dei fornitori e più in generale le performance economiche, sociali e ambientali della presente Politica in un'ottica di miglioramento continuo;
12. la partecipazione ad attività di analisi e ricerca, tavoli di confronto multistakeholder ed eventi pubblici di comunicazione per condividere lo sviluppo di buone pratiche sulla sostenibilità nella catena degli approvvigionamenti.

La Policy è resa disponibile a tutti gli interessati.

Sarà inoltre sottoposta a revisione periodica ed ogni qualvolta interverranno novità rilevanti che la renderanno necessaria.